

n. 118 – 30 aprile / 6 maggio 2014

Periodico iscritto al R.O.C. n.6552

APPUNTAMENTI

► **Domenica 4 maggio, ad Arcevia (AN), con orazione ufficiale del Presidente nazionale ANPI:**

NELL'AMBITO DELLE CELEBRAZIONI DELL'ECCIDIO

VENERDÌ 25 APRILE ORE 10.00
Monte S. Angelo

SCRIVIAMO LA LIBERAZIONE 9ª edizione

*laboratorio a cielo aperto di scrittura cooperativa
davanti al Memoriale dell'Eccidio*

a cura dell' A.N.P.I. Sezione di Arcevia

VENERDÌ 2 MAGGIO ORE 10.00
Deposizione dei fiori ai
Cippi dei Caduti
partenza bus da Piazza Garibaldi

VENERDÌ 2 MAGGIO ORE 17.00
SALA CONVEGNI | CENTRO S. FRANCESCO
Presentazione del Progetto
"Laboratorio del testimone"
nell'ambito del Progetto P.A.R.I. sui rifugiati politici
con le classi Terze della scuola sec. I grado di Arcevia

SABATO 3 MAGGIO ORE 17.30
SALA CONVEGNI | CENTRO S. FRANCESCO
Conferenza
"La 'guerra ai civili' in Italia fra storia e memoria"
con Paolo Pezzino, Università di Pisa
in collaborazione con l'Istituto Cervi

4 MAGGIO 2014

ORE 09.15
Ricevimento in Municipio Piazza Garibaldi
delle Autorità e Capi delegazione

ORE 09.30
S. Messa per i Caduti
Chiesa Collegiata San Medardo

ORE 10.15
Piazza Garibaldi

Saluto di:
Andrea Bomprezzi
Sindaco di Arcevia

Joze Levstek
Sindaco di Ribnica

Consiglio Comunale dei Ragazzi
Angelo Verdini
Presidente A.N.P.I. Arcevia

ORATORE UFFICIALE
Prof. Carlo Smuraglia
Presidente Nazionale A.N.P.I.

ORE 11.15
Formazione corteo

ORE 11.30
Deposizione Corone al Monumento

► **Martedì 6 maggio, a Rimini, apertura del XVII Congresso nazionale della CGIL. Unico intervento esterno quello del Presidente nazionale ANPI**

Martedì 6 maggio - Rimini - Palacongressi

Ore 9.00 Registrazione dei delegati e delle delegate

Ore 10.00 Apertura del Congresso

Elezione della Presidenza
e del Presidente del Congresso

Saluto di Graziano Urbinati *Segretario Generale della Camera del Lavoro di Rimini*

Saluto di Andrea Gnassi *Sindaco di Rimini*

Ore 11.00 Relazione di Susanna Camusso

Ore 14.30 • Dibattito

Video messaggio:

Guy Ryder *Direttore Generale Organizzazione Internazionale del Lavoro*

Video messaggio:

Interventi:

Sharan Burrow *Segretario Generale della Confederazione Internazionale dei Sindacati*

Bernadette Ségol *Segretario Generale della Confederazione Europea dei Sindacati*

Carlo Smuraglia *Presidente Nazionale ANPI*

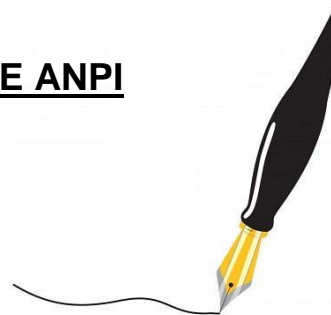
Luigi Angeletti *Segretario Generale UIL*

Raffaele Bonanni *Segretario Generale CISL*

ARGOMENTI

NOTAZIONI DEL PRESIDENTE NAZIONALE ANPI

CARLO SMURAGLIA:



► **Continuiamo a cercare di far fronte ad una mole enorme di impegni (due manifestazioni nazionali, 25 e 29 aprile, a così breve distanza), che resta davvero poco spazio per riflessioni pacate sulla nostra News. In attesa di tornare alla "normalità", qualche breve considerazione sul 25 Aprile.** La Festa è andata benissimo

dovunque, con larga partecipazione nonostante la concorrenza di un "ponte" assai appetitoso. Solo a Milano, dove si svolgeva la manifestazione nazionale, il Corriere della Sera ha parlato della presenza di 100.000 persone. Io non mi soffermo sulla contabilità, ma mi basta il colpo d'occhio; e quello che ho avuto, dal palco di Piazza Duomo, era strepitoso: un grande corteo, una grande piazza ricolma di giovani e anziani, ragazze e ragazzi, cittadine e cittadini, con tante bandiere e tanti colori.

Perfino il consueto piccolo disturbo con un paio di altoparlanti non è riuscito a rompere la sequenza degli interventi, per altro pochi – quest'anno - come ci eravamo ripromessi.

Il Segretario generale della UIL, Angeletti, ha ricordato, giustamente gli scioperi del '43 e '44, collegandoli anche alle tematiche del presente; la scienziata e Senatrice a vita Elena Cattaneo ha svolto un magnifico intervento, dedicato alla cultura, alla scienza, alla speranza per il futuro (vale la pena di leggerlo attentamente, nella sua integralità, sul sito dell'ANPI), e infine c'è stata l'ormai tradizionale conclusione del Presidente Nazionale. Tutto bene, dunque. Ma il punto è che gran parte della stampa ha ignorato il 25 Aprile, la piazza, i discorsi, le novità di quest'anno (in cui ricorre il 70° della Liberazione); per "ignorato" intendo un fenomeno complesso, che si riferisce in parte a chi ha ignorato del tutto e in parte a chi ha "oscurato" e in parte a chi ha tratto il tema in modo che giudico vergognoso.

Ben pochi si sono attardati sul significato del 25 Aprile, anche per spiegare agli ignari ed ai più giovani perché si tratta di una Festa nazionale. Alcuni hanno dato più risalto ai modestissimi "incidenti"; altri ancora non hanno colto minimamente il significato della presenza sul palco del 25 Aprile di una scienziata e di una Senatrice a vita, come Elena Cattaneo. E salvo un giornale (Il Sole 24 ore) nessuno ha riportato almeno alcune parti essenziali del suo bellissimo discorso che aggiungeva al fatto inedito (una scienziata sul palco) una ricchezza invidiabile di contenuti e qualcuno dimenticato perfino di citarne la presenza. Qualche altro ancora ha considerato conclusa la manifestazione con le parole della Senatrice Cattaneo, ignorando del tutto le conclusioni del Presidente Nazionale dell'ANPI, pur visibile a occhio nudo (per questa bella impresa si sono impegnate addirittura due giornaliste, che hanno fatto un articolo insieme, chi sa da dove).

Tutto questo pone degli interrogativi seri. Questa stampa non crede alla Festa del 25 Aprile? Sarebbe grave perché si tratta di una Festa nazionale, che deve avere un significato importante per tutti.

Oppure si tratta soltanto di noncuranza e di sciatteria? E' possibile; e sarebbe ugualmente deplorabile. Non si spiegherebbe comunque il risalto dato ai piccoli incidenti anziché ai discorsi, il mancato sguardo sulla folla, sul corteo, ecc.; bisognerebbe proprio pensare ad un'altra cattiva abitudine di questi tempi, che è quella di privilegiare il pettegolezzo al discorso serio, il litigio rispetto al confronto serrato ma sereno, e così via.

In ogni caso, si tratta di segni di decadenza, che non possiamo non rilevare con dispiacere e amarezza; soprattutto pensando ai tanti che accorrono nelle piazze con convinzione e speranza e meriterebbero, alla fine, un po' più di rispetto. Così come lo meriterebbero i valori della Resistenza e della Costituzione, che sono alla base della manifestazione del 25 Aprile.



► **Dalle colonne del Corriere, la Ministra Boschi, non nuova a battute altezzose, ha detto che trova la polemica dell'ANPI sulle riforme "pretestuosa", aggiungendo che lo dice da iscritta all'ANPI. Di questo particolare non mi ero ancora accorto, ma non aggiunge granché perché tutti gli iscritti hanno diritto a manifestare liberamente il proprio pensiero, che non per questo però diventa straordinario. Ma che significa dire che la polemica è "pretestuosa"? Chi lo stabilisce? Forse l'On. Boschi? Mah.**

Di fatto noi non stiamo facendo nessuna polemica ma argomentiamo il nostro dissenso e la nostra critica su un tema rilevante come quello della riforma del Senato, della legge elettorale e degli spazi di democrazia. E per far questo non abbiamo bisogno di ricorrere a pretesti perché il progetto, a leggerlo bene, si commenta da se.

Comunque invito cordialmente l'On. Boschi a leggere attentamente i documenti della sua Associazione. Senza alterigia mi permetto di pensare che le farà bene.

Per comunicazioni e informazioni scrivere a:
ufficiostampa@anpi.it

L'ANPI è anche su:
www.anpi.it/facebook - www.anpi.it/twitter